



Secondo i visitatori di questa mattina, 28 ottobre 2010, il [comandante Ratte](#) , rinchiuso nel carcere di Witbank, aveva il volto pallido ed emaciato. “Era stanco, ma rispondeva come sempre” ha affermato uno dei visitatori.

Il comandante Ratte è in sciopero della fame da 28 giorni, per protesta contro il suo arresto e contro la sua detenzione, assolutamente pretestuosi.

Affinché il suo sciopero della fame possa prolungarsi fino a farlo morire, ogni settimana vengono fabbricate nuove accuse, che lo Stato prontamente “prende in esame”.

Le denunce vanno dal tradimento, fino all’assurdità della pedopornografia.